

**Conferito al Dirigente di Polizia Locale  
Enrico BUFANO**

**al Capo di Gabinetto della Polizia Locale  
Gianluca MIRABELLI**

**al Commissario Capo di Polizia Locale  
Luca ZENOBIO**

**ai Commissari di Polizia Locale  
Pietro GARBAGNATI  
Adelmo PACINI  
Marco VIMERCATI**

**ai Vice Commissari di Polizia Locale  
Fabrizio CAIAZZA  
Domenico QUARTUCCIO**

**e al Sovrintendente di Polizia Locale  
Gianfranco MANERA**

“Per lo straordinario impegno e il determinante contributo fornito per la gestione dell'emergenza determinata dalla pandemia da COVID 19 che si sono tradotti, senza soluzione di continuità e senza risparmio di energie, nell'efficace e costante riadattamento delle procedure organizzative del Corpo, nel proporre risposte alle molteplici esigenze dei cittadini garantendo il sostegno alle categorie più deboli e, nel contempo, coordinando le attività del Corpo volte alla fruizione dei trasporti pubblici, la riapertura delle attività commerciali e l'avvio della stagione scolastica nel rispetto delle norme poste a tutela della salute pubblica”.

**all'Agente di Polizia Locale  
Modesto MASTROGIACOMO**

“Il 3 aprile 2020 riceveva, presso il centralino dell'Unità Comando Decentrato 8, la telefonata di un cittadino che disperato a causa del licenziamento, riferiva di non essere in grado di far fronte al sostentamento della sua famiglia e di avere intenzione di commettere una strage alla guida di un'autovettura.

Con grande professionalità e sensibilità riusciva a mantenere i contatti con l'uomo e richiedendo alla Centrale Operativa l'invio di una pattuglia presso l'abitazione del soggetto, vi si recava lui stesso e in virtù del rapporto di fiducia e comprensione instaurato, lo calmava e lo convinceva della necessità di sottoporsi a visita medica psichiatrica, impedendogli quindi di far male a se stesso e ad altri cittadini.

In seguito venivano attivati i Servizi Sociali del Comune di Milano per le attività di supporto psicologico ed economico alla famiglia”.

**Conferito al Vice Commissario di Polizia Locale  
Giovanni FORESTIERI**

**ai Sovrintendenti di Polizia Locale  
Giuseppe MAGLIO  
Claudia Daniela OVIEDO  
Antino SANZONE**

**e agli Assistenti Scelti di Polizia Locale  
Sergio CURCI  
Stefano LONGINI**

“A seguito di numerose denunce nei confronti di soggetti sorpresi a utilizzare strumentazione non consentita durante la prova d'esame teorico per conseguire la patente di guida presso la motorizzazione Civile, nel novembre del 2018 iniziavano una complessa attività investigativa che culminava con diverse perquisizioni domiciliari svolte in Lombardia e in Veneto.

L'operazione denominata “patente per tutti” condotta con particolare acume investigativo, professionalità e capacità di lavorare in sinergia, consentiva alla locale Procura di indagare cinque persone per associazione a delinquere e sequestrare una ex scuola guida e un'ingente quantità di denaro”.

**Conferito ai Sovrintendenti di Polizia Locale**  
**Vincenzo COMPAGNONE**  
**Antonio RUSSO**

**all'Assistente di Polizia Locale**  
**Francesco AVVISATI**

**e all'Agente Scelto di Polizia Locale**  
**Giulio MARTINELLI**

“Il 12 maggio 2020 il Sovrintendente Russo e l'Agente Scelto Martinelli richiamati da alcuni cittadini, intervenivano in piazza San Gioachimo per una persona che dopo essere stata aggredita riversava a terra incosciente e in presunto arresto cardio-circolatorio. Immediatamente procedevano a effettuare il massaggio cardiaco in attesa dell'arrivo dell'ambulanza e dell'auto medica, mentre il Sovrintendente Compagnone e l'Assistente Avvisati, intervenuti in ausilio, si ponevano alla ricerca dell'aggressore che si era allontanato, riuscendo a rintracciarlo grazie alla descrizione dei testimoni. La tempestività dell'intervento e la determinazione degli operanti hanno permesso di salvare la vita della persona soccorsa e di assicurare alla giustizia l'aggressore”.

**Conferito ai Sovrintendenti di Polizia Locale**  
**Massimo BACCO**  
**Gianfranco BELLIN**  
**Alberto BIRAGHI**  
**Gianfranco CILIBERTO**  
**Franco GRIENTI**  
**Cesare MACIOCI**  
**Giovanni MANTEGANI**

**e agli Assistenti Scelti di Polizia Locale**  
**Fabio MARASI**  
**Maria Giovanna NETTI**

“Componenti del Pool Antitruffe della locale Procura, a seguito di numerose denunce sperte da vittime anziane, intraprendevano una minuziosa e complessa indagine che consentiva di reperire importanti elementi probatori sull'esistenza di un sodalizio criminale composto da 16 soggetti provenienti da Polonia e Germania. I truffatori contattando telefonicamente le anziane vittime, si presentavano come figli o nipoti e facendo leva sul millantato legame affettivo chiedevano un prestito in denaro o in gioielli per poter far fronte a un risarcimento danni o per eseguire delle costose cure mediche. L'attività investigativa consentiva di disarticolare una imponente organizzazione criminale transnazionale” .

**Conferito all'Assistente Scelto di Polizia Locale  
Tatiana SAMBO**

**agli Agenti Scelti di Polizia Locale  
Omar SERRA  
Francesco SOLIDORO**

**e all'Agente di Polizia Locale  
Alessandro TAIOLA**

“Il 18 maggio 2020 in servizio di controllo sulla linea filoviaria 90-91 venivano inviati dalla Centrale Operativa in via Renato Serra, in quanto personale ATM segnalava la presenza di un soggetto a bordo di un mezzo pubblico armato di coltello che stava minacciando i passeggeri. Giunti in luogo apprendevano che un uomo, a seguito di un diverbio nato perché invitato a indossare la mascherina protettiva, aveva brandito un coltello, minacciando soprattutto una donna che terrorizzata aveva richiamato l'attenzione urlando e piangendo.

Approfittando della confusione, l'individuo si era dato alla fuga salendo a bordo di un altro mezzo di trasporto pubblico.

Acquisita dai testimoni una sommaria descrizione dell'aggressore, gli operanti si ponevano alla ricerca di quest'ultimo e individuato, riuscivano dopo una breve colluttazione a disarmarlo e immobilizzarlo evitando che i numerosi astanti rimanessero coinvolti”.

**Conferito al Vice Commissario di Polizia Locale  
Antonio TABO'**

“Il 16 aprile 2020 nel corso di un'attività di vigilanza sul rispetto delle norme adottate dal Governo e dalla Regione Lombardia per il contenimento del Covid-19, veniva fermato un cittadino che, non aderendo all'invito di indossare correttamente la mascherina, alla richiesta di esibire un documento reagiva con inaudita ostilità minacciando di morte gli operanti per poi allontanarsi raggiungendo la vicina abitazione all'interno della quale si barricava.

Il Vice Commissario, allertato dagli operanti raggiungeva la località e tentava un primo approccio con la persona che, incurante degli inviti e colto da un improvviso impeto d'ira, prospettava a voce alta l'intenzione di uccidere tutti e, spalancata la porta, brandiva un'accetta ponendosi all'inseguimento degli operanti.

Con grande coraggio e determinazione l'Ufficiale raggiungeva l'uomo e seppur con notevole difficoltà, riusciva a instaurare con lo stesso un dialogo, convincendolo a deporre l'arma e consentendone l'identificazione”.

**Conferito al Commissario di Polizia Locale  
Marco LUCIANI**

**ai Sovrintendenti di Polizia Locale  
Stefano LOMBARDI DEL GROSSO  
Raffaella LONGOBARDI  
Fabrizio MARTORANA  
Paolo MAZZITELLI  
Silvano PACE  
Maurizio VOLPI**

**all'Assistente Scelto di Polizia Locale  
Vincenzo DI CRISTO  
e all'Agente Scelto di Polizia Locale  
Andrea D'ARRIGO**

“Su delega della Procura della Repubblica di Milano, svolgevano una complessa e articolata attività investigativa che permetteva di indagare tre persone per truffa, riciclaggio e attività di investimento finanziario senza abilitazione e di sequestrare beni e denaro contante per un importo di 300 mila euro.

I soggetti appartenenti a un sodalizio criminale, tramite elaborate truffe quali finte aste giudiziarie di beni immobili, ingannavano ignari cittadini incassando ingenti somme di denaro, che venivano riciclate attraverso operazioni bancarie effettuate all'estero, su canali specializzati nella negoziazione di criptovaluta per l'acquisto di Bitcoin.

L'acquisizione di importanti fonti probatorie ha permesso di contrastare un moderno fenomeno criminale” .